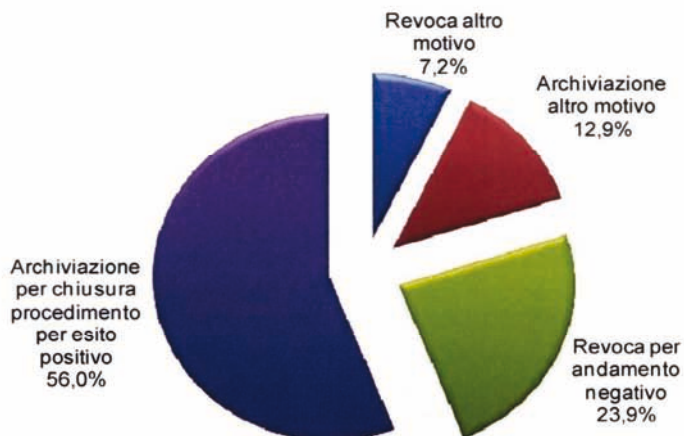


Figura 81: Distribuzione dei procedimenti di archiviazione degli affidi di soggetti tossicodipendenti secondo il motivo di archiviazione. Anno 2013



Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale dell'esecuzione Penale Esterna

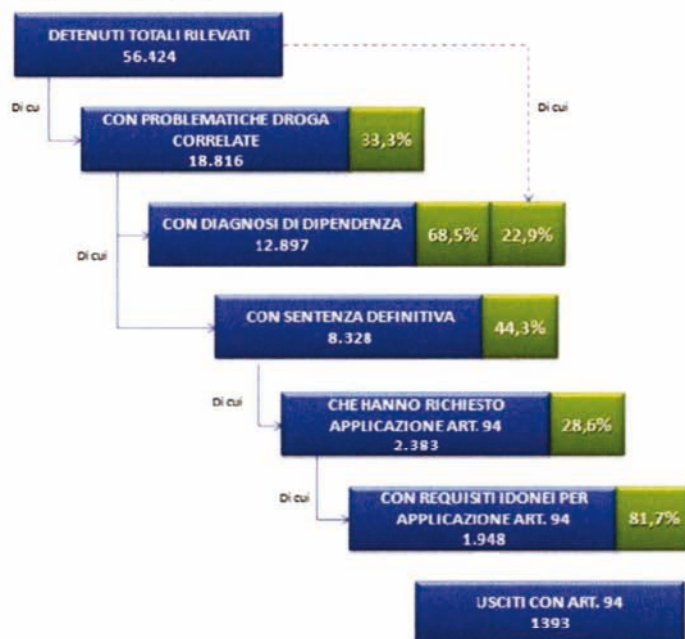
Per valutare in modo più attendibile il fenomeno dei tossicodipendenti in carcere, a partire dal 2012 è stata attivata una nuova rilevazione puntuale (Carcere -DPA, in base all'accordo siglato in Conferenza Unificata del 18 maggio 2011), eseguita al 31 dicembre di ciascun anno. A questa indagine partecipano tutte le Regioni/PP.AA., con una copertura pari al 90,2% della popolazione carceraria.

La popolazione detenuta, con tossicodipendenza diagnosticata secondo i criteri DSM IV e ICD-IX-CM risulta composta da 12.897 unità, pari al 22,9% del totale dei soggetti ristretti in carcere. Solo una parte di questi (2.383 soggetti) risulta aver fatto richiesta di accesso alla pena alternativa al carcere ex art.94 D.P.R. 309/90. A 1.393 detenuti è stata applicata effettivamente la pena alternativa, pari al 71,5% dei soggetti con requisiti idonei di accesso a tale misura alternativa (Figura 82).

Indagine "Carcere-DPA" 2014

Il 22,9% dei detenuti presenta diagnosi di tossicodipendenza con criteri clinici secondo DSM IV e ICD-IX-CM

Figura 82: Flusso della popolazione detenuta al 31 dicembre 2013 (le percentuali si riferiscono al livello superiore)



Fonte: DPA - Rilevazione Tossicodipendenza in carcere - Scheda 1 e 2. Anno 2014 (su dati 2013)

APPROFONDIMENTI

1. Sistema Nazionale di Allerta Precoce

1.1 Il Nuovo Piano di Azione Nazionale del Dipartimento Politiche Antidroga sulle nuove sostanze psicoattive (NSP)

A settembre 2013 presso la Sala Stampa di Palazzo Chigi, in presenza del Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, del capo Dipartimento Politiche Antidroga Giovanni Serpelloni e del generale dei NAS Cosimo Piccinno, è stato pubblicato il nuovo Piano di Azione Nazionale sulle nuove sostanze psicoattive (NSP).

Piano di Azione
presentato dal
Ministro della
Sanità

Questo importante documento è stato elaborato secondo le indicazioni Europee e delle Nazioni Unite, ed è accompagnato da un Update scientifico sulle nuove sostanze psicoattive, un'iniziativa promossa dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Sistema Nazionale di Allerta Precoce - N.E.W.S.), in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, il Centro Antiveneni di Pavia, il Dipartimento delle Dipendenze della ULSS 20 di Verona, i R.I.S. dell'Arma dei Carabinieri, la Polizia Scientifica e l'Agenzia delle Dogane.

Documento
elaborato secondo le
indicazioni
internazionali

L'assunzione delle nuove sostanze psicoattive sfugge ai tradizionali controlli laboratoristici e clinici a causa della carenza di standard analitici di riferimento e di conoscenze tecnico-scientifiche, oltre che di tecnologie adeguate per la loro determinazione. A tal fine è stato realizzato un update sulle principali caratteristiche delle NSP individuate, mettendo a punto una serie di indicazioni strategiche, obiettivi ed azioni per poter iniziare a costruire una risposta integrata e coordinata tra tutte le amministrazioni ed organizzazioni coinvolte a vario titolo.

Indicazioni
strategiche,
obiettivi ed azioni

1.2 Manuale sulle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP): schede tecniche relative alle molecole registrate dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce

Al fine di ovviare alle criticità operative e agevolare il lavoro del personale dei laboratori che afferiscono al network del Sistema Nazionale di Allerta Precoce, il Dipartimento Politiche Antidroga, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, il Centro Antiveneni di Pavia e il Dipartimento delle Dipendenze ULSS 20 di Verona, nel 2010 e nel 2012 ha eseguito la distribuzione verso tali centri di standard di riferimento di diverse nuove sostanze psicoattive. Ciò ha permesso di incrementare la capacità analitica dei laboratori e, quindi, di migliorare la capacità di identificazione delle NSP, aumentando il numero di segnalazioni inviate al Sistema e migliorando la qualità delle informazioni condivise nel network attraverso schede tecniche debitamente predisposte dal Sistema di Allerta sulla base delle informazioni trasmesse dai centri collaborativi e di quanto disponibile in letteratura. Consapevoli che il fenomeno trattato sia in continua evoluzione e che sempre nuove molecole sono pronte ad essere inserite nel mercato, sia per soddisfare nuove richieste da parte dei consumatori ma anche, e soprattutto, per eludere i controlli che vanno istituendosi nei vari Paesi attraverso l'aggiornamento della normativa in materia, si è ritenuto utile raccogliere in un'unica pubblicazione le schede tecniche realizzate dal Sistema di Allerta in cui vengono riportate informazioni che possono risultare di grande utilità ai professionisti del settore (personale di laboratorio, personale delle unità di emergenza/urgenza, operatori sanitari, ricercatori, ecc.) al fine di agevolare l'analisi di campioni incogniti.

Necessità tecniche
per l'identificazione
delle NSP

In particolare, le schede tecniche raccolte nel presente manuale riportano informazioni primarie per ogni singola molecola (nome comune, sigle, nome

Informazioni
contenute nelle

sistematico, nomi gergali), un'immagine della struttura chimica, la formula bruta, il peso molecolare, il numero CAS, la loro caratterizzazione analitica e, ove possibile, la loro farmacologia, tossicologia, effetti, metabolismo nonché il loro stato legale in Italia e in Europa. Ad integrazione di ciò, la ricerca viene estesa anche a siti web, forum, spazi di espressione individuale su cui i consumatori pubblicano informazioni di vario genere sulle NSP, in particolare sulle vie di assunzione, le dosi, gli effetti prodotti. Infine, alle schede tecniche vengono aggiunte anche informazioni che derivano da segnalazioni giunte attraverso l'Osservatorio Europeo da altri Sistemi di Allerta europei. All'interno del manuale, le schede tecniche sono state suddivise sulla base della tipologia di molecola (cannabinoidi sintetici, catinoni, fenetilammine - inclusi i derivati benzofuranici, diidrobenzofuranici e aminoindani - ketamina e analoghi, piperazine, triptamine, derivati azepanici, fentanili, oppioidi, analoghi della fenciclidina, farmaci, miscellanea) e della numerosità delle segnalazioni ricevute dal Sistema di Allerta attraverso l'analisi di reperti, di campioni biologici di pazienti con intossicazione acuta correlata all'assunzione di NSP, o di campioni provenienti da altre fonti. Ciò a rappresentare le molecole che sono risultate circolare maggiormente sul territorio nazionale e che potrebbero essere di particolare interesse, in quanto possibilmente riscontrabili in campioni incogniti.

schede tecniche

Questo lavoro è stato possibile anche grazie alla collaborazione dei centri collaborativi del Sistema Nazionale di Allerta Precoce che con il loro contributo e la loro disponibilità hanno dato ai propri colleghi la possibilità di migliorare le proprie capacità identificative e diagnostiche sulle Nuove Sostanze Psicoattive. A tutti costoro, quindi, va un particolare ringraziamento per aver contribuito a creare uno strumento di consultazione utile nel lavoro quotidiano nonché una fonte di continuo aggiornamento tecnico-scientifico sul tema delle droghe, e un incoraggiamento a proseguire con lavoro di information-sharing e networking che ha contribuito, in questi anni, a raggiungere risultati estremamente positivi, riconosciuti anche a livello internazionale, nel contrasto della diffusione delle Nuove Sostanze Psicoattive sul territorio italiano.

La collaborazione
con i centri
collaborativi del
Sistema

Figura 1 – Immagine del Piano di Azione sulle Nuove Sostanze Psicoattive e del Manuale contenente le schede tecniche delle molecole registrate dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce.



1.3 Percorso nazionale di formazione e aggiornamento sulle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP)

Nel corso del 2013 il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Sistema Nazionale di Allerta Precoce – N.E.W.S.) in collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità, il Centro Antiveleni di Pavia e il Dipartimento delle Dipendenze dell’Azienda ULSS 20 di Verona, ha avviato un ciclo di conferenze dal titolo “Le nuove sostanze psicoattive: aggiornamento tecnico-scientifico e strategie di prevenzione”, avvenuto in forma itinerante in 10 città italiane, presso altrettanti centri collaborativi del Dipartimento:

1. 24 Settembre - Roma - Università Cattolica del Sacro Cuore;
2. 7 Ottobre - Pavia - Centro Antiveleni, Coordinamento aspetti clinico-tossicologici del Sistema Nazionale di Allerta Precoce - Centro congressi Fondazione “Salvatore Maugeri”;
3. 29 Ottobre - Venezia Mestre - Laboratorio di Igiene Ambientale e Tossicologia Forense, Dipartimento di Prevenzione ULSS12 Veneziana;
4. 12 Novembre - Bologna - S.P.I.S.A. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
5. 25 Novembre - Firenze - Dipartimento di Scienze della Salute, Scuola di Scienze della Salute umana - Università degli Studi di Firenze;
6. 12 Dicembre - Milano - Istituto di ricerche farmacologiche “Mario Negri” IRCCS;
7. 10 Gennaio - Perugia - Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Medicina e Chirurgia;
8. 22 Gennaio - Orbassano (TO) - Centro Regionale Antidoping e di Tossicologia “A. Bertinaria”;
9. 5 Febbraio - Bari - Università degli Studi di Bari;
10. 19 Febbraio - Napoli - Università degli Studi di Napoli - Seconda Università di Napoli (SUN).

Nel corso dell’evento è stato presentato e distribuito il Piano di Azione Nazionale per la prevenzione della diffusione delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) e dell’offerta in internet ed il manuale tecnico-scientifico New Drugs, contenente le schede tecniche relative alle molecole registrate dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce dal 2009 al 2013.

Ampio l’interesse con oltre 1500 discenti tra operatori dei servizi per le tossicodipendenze, personale di laboratorio, personale delle unità di emergenza-urgenza, personale delle Forze dell’Ordine e della Magistratura.

Figura 2 – Georeferenziazione degli eventi organizzati nell'ambito del percorso nazionale di formazione e aggiornamento sulle Nuove Sostanze Psicoattive.



Figura 3 – Immagini riprese durante il tour nazionale di formazione e aggiornamento sulle Nuove Sostanze Psicoattive.



1.4 Primo Congresso Internazionale "New Drugs 2014 – aggiornamento tecnico scientifico sulle nuove sostanze psicoattive" presso Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

A maggio 2014 Il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Sistema Nazionale di Allerta Precoce (N.E.W.S.) hanno presentato il Congresso Internazionale dal titolo: "New Drugs 2014 - aggiornamento tecnico scientifico sulle nuove sostanze psicoattive". L'evento si tenuto a Roma il 14 e 15 maggio, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Questo congresso internazionale, organizzato per la prima volta in Italia, era finalizzato a presentare e a divulgare le informazioni disponibili sul fenomeno delle Nuove Sostanze Psicoattive, prendendo in considerazione tutti i diversi aspetti che lo costituiscono e che lo caratterizzano a livello nazionale e internazionale.

L'evento ha fornito evidenze tecnico-scientifiche di alto spessore necessarie per affrontare il fenomeno a tutti i livelli e per ampliare la conoscenza di coloro che quotidianamente hanno a che fare con questa problematica.

Per tale ragione, al congresso sono stati invitati a partecipare operatori dell'ambito analitico, clinico, farmacologico, delle Forze dell'Ordine e della Magistratura. Tutto ciò affinché si possa costruire una risposta integrata e coordinata tra tutte le amministrazioni ed organizzazioni coinvolte, e poter quindi fronteggiare questa problematica emergente nella salvaguardia della salute dei cittadini.

Figura 4 – Immagini riprese durante il congresso internazionale "New Drugs 2014".



1.5 Attività generali del Sistema Nazionale di Allerta Precoce

Di seguito si descrivono attività e risultati del Sistema Nazionale di Allerta Precoce registrati nel corso dell'anno 2013, in termini sia di segnalazioni ricevute (input), sia di comunicazioni trasmesse (output). In Tabella 1 si riporta la numerosità delle attività condotte, distribuite nell'anno.

Tabella 1 - Numerosità delle attività condotte dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce nel corso del 2013 per tipologia di attività (input e output) e mese di registrazione.

Anno 2013	Input		Output			Totale
	Segnalazione	Informativa	Pre-Allerta	Allerta grado 2	Allerta grado 3	
Gennaio	12	3	0	0	2	17
Febbraio	9	0	0	0	0	9
Marzo	12	0	0	0	1	13
Aprile	17	1	1	1	0	20
Maggio	21	0	0	0	1	22
Giugno	14	1	0	0	0	15
Luglio	19	3	0	1	1	24
Agosto	22	1	0	0	0	23
Settembre	18	0	0	0	0	18
Ottobre	37	0	0	0	2	39
Novembre	32	0	0	0	0	32
Dicembre	32	2	0	0	1	35
Totale	245	11	1	2	8	267

1.5.1 Segnalazioni in ingresso - input

Nel 2013, sono state complessivamente registrate dal Sistema 245 segnalazioni. La maggior parte di queste è giunta dalle Forze dell'Ordine (57,1%), altre dall'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze (33,5%) e dai laboratori di analisi (3,7%). Nel 2,0% dei casi, le segnalazioni sono pervenute da Centri Antiveleni. In misura minore, le segnalazioni sono state inviate al Sistema da Strutture Sanitarie (pronto soccorso o Dipartimenti delle Dipendenze) (0,8%), Uffici Giudiziari (0,4%) e media (2,5%).

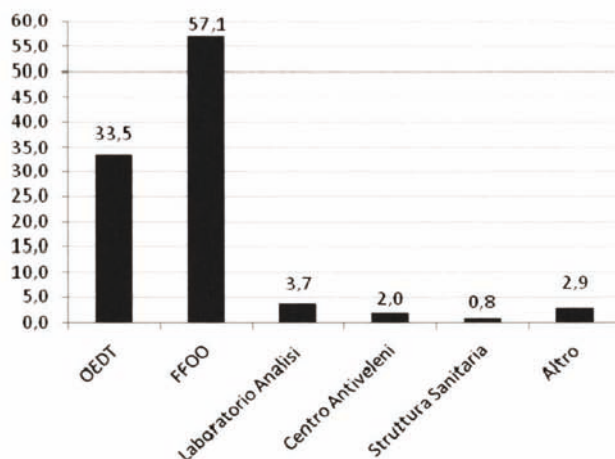
57,1% delle segnalazioni dalle Forze dell'Ordine, 33,5% da OEDT e 3,7% dai laboratori

Tabella 2 - Segnalazioni giunte al Sistema Nazionale di Allerta Precoce nel corso del 2013, secondo la tipologia di struttura segnalante – numerosità e percentuale.

	N	%
OEDT	82	33,5
Forze dell'Ordine	140	57,1
Laboratorio di analisi	9	3,7
Centro Antiveleni	5	2,0
Struttura Sanitaria	2	0,8
Altro	7	2,9
Totale	245	100,0

Grafico 1 - Segnalazioni giunte al Sistema Nazionale di Allerta Precoce nel corso del

2013, secondo la tipologia di struttura segnalante - percentuale.

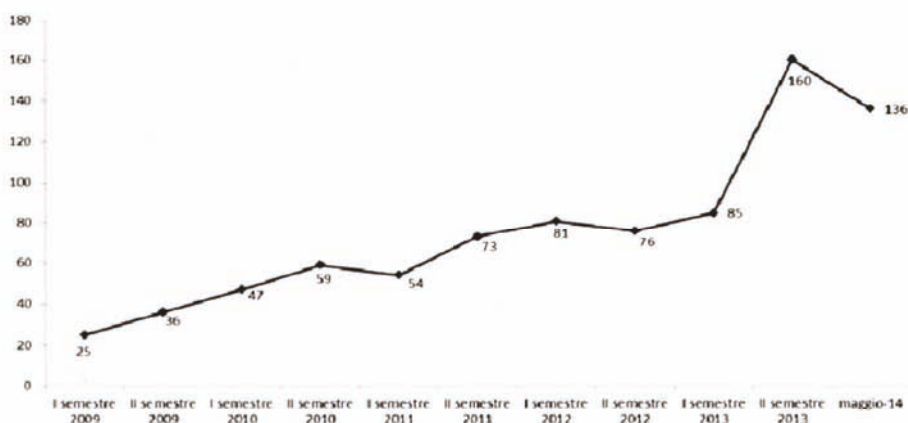


La maggior parte delle segnalazioni è pervenuta nei mesi di ottobre (15,1%), novembre e dicembre (13,1% rispettivamente), ad agosto e a maggio (9,0% e 8,5% rispettivamente); il minor numero di segnalazioni è pervenuto a febbraio (3,7%), gennaio e marzo (4,9% rispettivamente).

Considerando il numero di segnalazioni pervenute al Sistema dal 2009, nel secondo semestre del 2013 è stato raggiunto il picco massimo di segnalazioni ricevute (160) dall'inizio dell'attività del Sistema di Allerta.

La maggior parte delle segnalazioni è pervenuta a ottobre, novembre e dicembre

Grafico 2 - Segnalazioni ricevute dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce dal 2009 al 2014 (maggio) – numerosità.



Come evidenziato dal trend riportato nel Grafico 2, il numero di segnalazioni (245) ricevute dal Sistema di Allerta nel corso del 2013 risulta in aumento (+301,6%) rispetto al 2009, quando le segnalazioni erano state 61, rispetto al 2010 (+131,1%), quando le segnalazioni erano state 106, rispetto al 2011 (+92,9%) quando le segnalazioni erano state 127 e rispetto al 2012 (+56,0%).

Tale incremento potrebbe essere correlabile ad almeno due aspetti. Il primo consiste nel fatto che dal 2009 è aumentata la visibilità del Sistema di Allerta a livello nazionale stimolando, quindi, la segnalazione dalle unità di input. In secondo luogo, l'attività di sensibilizzazione del network operata dal Sistema già da febbraio 2010 sul tema dei cannabinoidi e dei catinoni sintetici ha contribuito a coinvolgere le unità segnalanti attraverso il frequente invio al network di informazioni utili all'individuazione di nuove molecole e di nuovi casi clinici

Aumento del 301,6% delle segnalazioni dal 2009, del 131,1% dal 2010, del 92,9% dal 2011 e del 56,0% dal 2012

correlati alla loro assunzione. A seguito di ciò, e della distribuzione alla rete di laboratori degli indispensabili standard di riferimento avvenuta nel 2010 e nel 2012 ad opera dell'Istituto Superiore di Sanità, le unità segnalanti sono state messe in grado di individuare le nuove molecole e di segnalarle al Sistema incrementando, quindi, il numero di segnalazioni su base non presuntiva, ma analiticamente accertata.

1.5.2 Comunicazioni in uscita - output

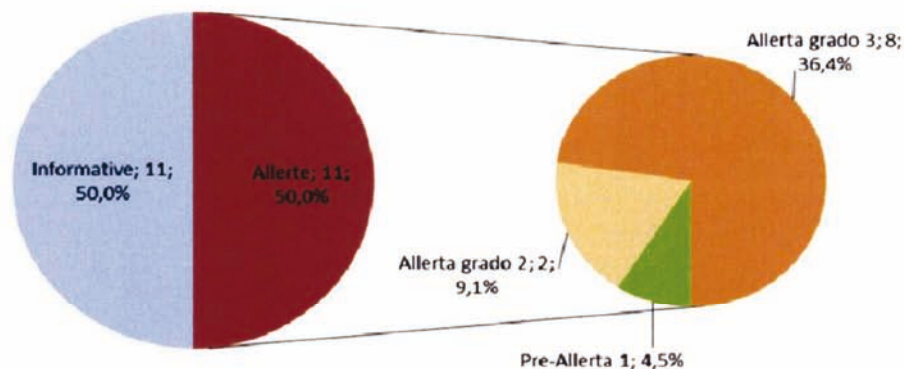
Nel corso del 2013, il Sistema Nazionale di Allerta Precoce ha prodotto una serie di comunicazioni destinate ai centri collaborativi (output) classificate secondo la tipologia di seguito riportata:

- **Informative:** comunicazioni che il Sistema rivolge al network di output e che non presentano carattere di urgenza. Esse sono finalizzate ad informare le unità del network e vengono utilizzate per inoltrare al network degli esperti le segnalazioni provenienti dai Centri Collaborativi del Sistema. Le Informative hanno inoltre l'obiettivo di condividere le informazioni analitiche e cliniche al fine di agevolare l'identificazione delle nuove molecole segnalate al Sistema di Allerta e di supportare con informazioni di carattere clinico il riconoscimento di eventuali intossicazioni acute nei Dipartimento di Emergenza.
- **Allerte:** avvisi a carattere di urgenza che implicano un'azione coordinata tra tutte le strutture competenti per l'attivazione e l'implementazione di opportune procedure di risposta al fenomeno segnalato. A seconda della gravità dell'allerta e, quindi, del potenziale rischio per la salute pubblica, le allerte possono essere Pre-allerte, Allerte di grado 1, 2, 3:
 - **Pre-allerta:** comparsa di una nuova sostanza psicoattiva, di una nuova modalità di consumo, un nuovo agente da taglio/adulterante in Europa e/o in Italia. Non ci sono casi clinici registrati in Europa né in Italia. Non ci sono decessi. Informazioni in attesa di conferma. Possibilità di ricevere ulteriori informazioni che potrebbero esitare in un'Allerta.
 - **Allerta di grado 1:** comparsa di una nuova sostanza psicoattiva, di una nuova modalità di consumo, un nuovo agente da taglio/adulterante in Europa o in Italia. Informazioni analiticamente confermate. Non ci sono casi clinici, né in Europa o in Italia. Condizioni di rischio di disagio sociale (preoccupazioni, ansie, allarmi sociali);
 - **Allerta di grado 2:** comparsa di una nuova sostanza psicoattiva, di una nuova modalità di consumo, un nuovo agente da taglio/adulterante in Europa o in Italia. Informazioni analiticamente confermate. Casi clinici verificatisi in Europa o in Italia. Rischio di danni alla salute (disturbi temporanei, non potenzialmente letali) e rischio di diffusione di sostanze tossiche nel mercato illecito e dei consumi. Non ci sono decessi;
 - **Allerta di grado 3:** comparsa di una nuova sostanza psicoattiva, di una nuova modalità di consumo, un nuovo agente da taglio/adulterante in Europa e/o in Italia. Informazioni analiticamente confermate. Casi clinici verificatisi in Europa o in Italia. Condizioni di rischio di gravi danni per la salute (malattie invalidanti, decessi).

Nel 2013 sono state 22 le comunicazioni inviate dal Sistema Nazionale di Allerta Precoce al network di output. Si è trattato di 11 Informative ed 11 Allerte. Tra le Allerte (50,0%), 2 Allerte di secondo grado (18,2%) e 8 di terzo grado (72,7%); 1 (9,1%) Pre-allerta è stata inviata nel 2013.

11 Informative
inviate:
11 Allerte attivate

Precoce distribuite secondo la tipologia - percentuale.



Nel 2013 sono state attivate 11 Allerte: 1 Pre-Allerta, 2 Allerte di grado 2 e 8 Allerte di grado 3. Nessuna Allerta di grado 1. Un'Allerta ha riguardato la registrazione dei primi due casi in Italia di intossicazione acuta correlati al consumo di PMA/PMMA nell'area di Imperia e di Treviso; 2 Allerte hanno riguardato numerosi casi di intossicazione acuta correlati ad assunzione di metossietamina; 3 Allerte hanno riguardato numerosi casi di intossicazione acuta associati al consumo di fenetilammine; una Pre-Allerta sui possibili accessi alle unità di emergenza/urgenza da parte di soggetti che assumono ortensia per via respiratoria; un'Allerta sull'identificazione per la prima volta sul territorio italiano della molecola 4-Metilamfetamina (4-MA o 4-MeA) e la registrazione in Europa di altri 5 decessi e 2 intossicazioni correlabili alla assunzione di questa molecola; un'Allerta sulla registrazione per la prima volta in Italia di 2 casi di abuso e rapina con riscontro analitico di NMP, sostanza presumibilmente somministrata all'insaputa dei soggetti intossicati; un'Allerta sull'aumento della mortalità per overdose a Bologna; infine un'Allerta riguardante la registrazione di 2 nuovi casi di intossicazione acuta da cannabinoidi sintetici ed identificazione, per la prima volta in Italia, dei cannabinoidi sintetici AKB-48F, 5FUR-144, AKB48, 5F-PB22, STS-135 e MAM-2201.

I principali fenomeni segnalati attraverso le Allerte

1.5.3 Reporting Form indirizzati all'Osservatorio Europeo (EMCDDA)

Attraverso i Reporting Form, e per tramite del Punto Focale Nazionale, il Sistema di Allerta trasmette all'Osservatorio Europeo le segnalazioni circa la comparsa di nuove molecole, individuate per la prima volta sul territorio italiano. Nel 2013, le segnalazioni trasmesse attraverso i Reporting Form sono state 31: 4 relativi a cannabinoidi sintetici (2 a seguito di identificazione in campioni provenienti da sequestri e 2 relativi a due casi di intossicazione acuta); 18 relativi a fenetilamine (13 analitici e 5 clinici); 3 relativi a catinoni (tutti e 3 clinici) e 6 (2 analitici e 4 clinici) relativi ad altre tipologie di molecole (NMP, 2 per la metossietamina, tropicamide, 5-MAPB e benzidamina).

31 Reporting Form inviati all'OEDT

Tabella 5 - Lista totale dei Reporting Form, relativi alle molecole identificate sul territorio italiano a seguito di casi di intossicazione e/o di sequestro, trasmessi all'Osservatorio Europeo.

N	DATA INVIO A EMCDDA	MOLECOLA	N	DATA INVIO A EMCDDA	MOLECOLA
1	09/07/2010	Mefedrone	37	29/07/2012	AM-2233
2	09/07/2010	JWH-081+ JWH-250	38	29/07/2012	RCS-4
3	03/08/2010	Butylone	39	04/01/2013	PMA/PMMA
4	05/10/2010	JWH-200 (WIN 55,225)	40	08/01/2013	2-AI (2-Aminoindano)
5	03/12/2010	JWH-122	41	08/01/2013	6-APDB
6	15/03/2011	3-FMC (3-fluoromethcathinone) 4-FMC (4-fluoromethcathinone; Flephedrone)	42	09/01/2013	MDPV_clinical findings
7	28/03/2011	Methylone (bk-MDMA)	43	09/01/2013	4-MEC
8	02/09/2011	JWH-019	44	09/01/2013	Mephedrone/Pentadrone
9	29/09/2011	JWH-210	45	13/03/2013	25I-NBOMe
10	29/09/2011	4-MEC (4-methylethcathinone)	46	13/03/2013	2C-B
11	29/09/2011	4-FA (4-fluoroamphetamine)	47	13/03/2013	2C-H
12	29/09/2011	Methylone	48	02/05/2013	4-MA
13	29/09/2011	Pentadrone	49	12/06/2013	NMP
14	04/11/2011	α-PVP (α-pyrrolidinovalerophenone)	50	21/06/2013	Methoxetamine
15	09/11/2011	RCS-4 (C4)	51	26/06/2013	Tropicamide
16	01/12/2011	RCS-4 ortho isomer	52	03/07/2013	DOC
17	01/12/2011	Bufedrone	53	03/07/2013	DOB
18	09/12/2011	Ethylcathinone	54	12/08/2013	Methoxetamine
19	09/12/2011	Butylone	55	12/08/2013	6-APB
20	13/12/2011	4-MEC (4-methylethcathinone)	56	12/08/2013	APB
21	14/12/2011	WIN48098 Pravadoline	57	12/08/2013	APB
22	27/01/2012	WIN 55212-2	58	12/08/2013	6-APDB
23	27/01/2012	CRA-13	59	12/08/2013	5-APDB
24	27/01/2012	AM-679	60	30/08/2013	5-MAPB
25	27/01/2012	Methanandamide	61	27/09/2013	5-FUR
26	27/01/2012	JWH-203	62	27/09/2013	AKB48 (APINACA)
27	27/01/2012	CP47,497-(C8)	63	22/10/2013	25H-NBOMe
28	27/01/2012	JWH-022	64	22/10/2013	2C-C-NBOMe
29	09/02/2012	AM-2201	65	20/11/2013	MAM-2201
30	09/02/2012	MDAI	66	06/12/2013	2C-E
31	14/03/2012	Methoxethamine	67	06/12/2013	2C-B
32	14/03/2012	Methoxethamine	68	06/12/2013	AKB-48F
33	14/03/2012	JWH-122	69	16/12/2013	Benzylamine
34	20/03/2012	JWH-018 + JWH-073 + JWH-122	70	15/01/2014	Diphenidine
35	20/03/2012	JWH-307	71	16/01/2014	3-MMC
36	29/07/2012	3,4-CTMP	72	24/01/2014	Hydroxyzine
73	06/03/2014	Ethylphenidate	87	05/05/2014	Quetiapine
74	06/03/2014	5-MeO-DALT	88	05/05/2014	2-phenylethylamine (2-PEA)
75	25/03/2014	5-MeO-MIPT	89	05/06/2014	5F-AMBICA
76	25/03/2014	bk-PMMA	90	05/06/2014	5-EAPB
77	25/03/2014	5F-PB22	91	05/06/2014	Dimethylone
78	07/04/2014	MAM-2201	92	05/06/2014	Apica
79	07/04/2014	STS-135	93	16/06/2014	Pyrazolam
80	07/04/2014	AKB-48F	94	16/06/2014	4-FMA
81	07/04/2014	AMT	95	16/06/2014	25B-NBOMe
82	15/04/2014	Dimethocaine	96	18/06/2014	TMA-2
83	15/04/2014	α-PVT	97	18/06/2014	2C-E
84	15/04/2014	MPA	98	18/06/2014	2C-P
85	15/04/2014	Orphenadrine	99	18/06/2014	AB-FUBINACA
86	05/05/2014		100	18/06/2014	BB-22 (QUCHIC)

1.6 I risultati

I risultati del Sistema Nazionale di Allerta Precoce vengono presentati secondo i

principali fenomeni oggetto di osservazione di seguito riportati:

1. Sostanze nuove non conosciute (nei reperti sequestrati, nei campioni biologici dei pazienti, nei campioni acquistati online o in esercizi commerciali)
2. Sintomi inattesi e atipici dopo l'assunzione
3. Monitoraggio web per la prevenzione dell'offerta di droghe
4. Partite anomale di droghe "classiche" (variazioni delle percentuali di principio attivo)
5. Nuovi tagli e/o adulteranti
6. Nuove modalità di consumo
7. Intossicazioni acute o "decessi a grappolo" droga correlati
8. Variazioni dell'incidenza delle infezioni droga correlate (HIV, HBV, HCV, TBC, MST)

1.6.1 Sostanze nuove non conosciute (nei reperti sequestrati, nei campioni biologici dei pazienti, nei campioni acquistati online o in esercizi commerciali)

Dal 2009, sono state segnalate al Sistema Nazionale di Allerta Precoce, dall'Osservatorio europeo e dai Centri collaborativi italiani, 372 molecole (Tabella 7), di cui:

- 110 cannabinoidi sintetici
- 56 catinoni sintetici
- 82 fenetilamine
- 5 piperazine, 14 triptamine, 5 ketamina e analoghi, 31 principi attivi di farmaci, 5 fentanili, 9 oppioidi, 8 analoghi azepanici, 3 analoghi della fenciclidina e altre 44 molecole di varia natura.

Le segnalazioni relative a tali molecole sono giunte dall'Osservatorio Europeo di Lisbona e dai laboratori italiani e dai centri clinici afferenti al Sistema Nazionale di Allerta Precoce.

Tabella 7 – Elenco delle molecole segnalate al Sistema Nazionale di Allerta Precoce dal 2009.

	Nome	Mese/Anno	N	Nome	Mese/Anno
--	------	-----------	---	------	-----------

N					
1	2NE1	apr-14	43	A-796,260 isomer	dic-13
2	Psilocibina	apr-14	44	N-(2-Methoxyethyl)-N-(1-methylethyl)-2-(1-pentyl-1H-indol-3-yl)-4-thiazol-methanamine	dic-13
3	Psilocina	apr-14	45	N,N-Diethyl-2-(1-pentyl-1H-indol-3-yl)-4-thiazol-methanamine	dic-13
4	4-acetossi-n,n-DMT	apr-14	46	Lysergic acid 2,4-dimethylazetidide (LSZ)	dic-13
5	AB-CHMINACA	apr-14	47	MT-45	dic-13
6	4-bromoamfetamina	apr-14	48	Butorphanol	dic-13
7	AM-2201 analogo benzimidazolico	apr-14	49	Orfenadrina	dic-13
8	Alprazolam tiazolobenzofenone derivato	apr-14	50	βk-2C-B	nov-13
9	3-metossimetcatinone	mar-14	51	M5FPIC	nov-13
10	4-fluoro-N-isopropilnorpentedrone	mar-14	52	ADB_PINACA	nov-13
11	2-metossiamfetamina	mar-14	53	ADB-Fubinaca	nov-13
12	4'-chloro-α-PPP	mar-14	54	5-Meo-DALT	nov-13
13	Mesembrine	mar-14	55	5-Meo-MIPT	nov-13
14	Eutilone	mar-14	56	embutramide	nov-13
15	β-propilmetcatinone	mar-14	57	N-methyl-2-aminoindan	nov-13
16	α-PHP	mar-14	58	AM-2201_indazole_analogue	nov-13
17	4-fluoro-butirfentanil	mar-14	59	4-MMA	nov-13
18	α-etilaminopentiofenone	mar-14	60	Benzidamina	nov-13
19	Dimetilone	feb-14	61	AM-6527_5-fluoropentyl derivative	nov-13
20	4-fluorometamfetamina (4-FMA)	feb-14	62	Ocfentanil	ott-13
21	Metilendiossiamfetamina (MDA)	feb-14	63	Atomoxetine	ott-13
22	2,4,5,-trimetossiamfetamina (TMA-2)	feb-14	64	6-EAPB	ott-13
23	Mepirapim	feb-14	65	Difenidramina	ott-13
24	1-(3,4-dimethylphenyl)-2-(ethylamino)propan-1-one (3,4-DMEC)	feb-14	66	25N-(BOMe)2	ott-13
25	JWH-018 indazole analog	feb-14	67	2-FMC	ott-13
26	FDU-PB-22	feb-14	68	Venlafaxine	ott-13
27	4-bromoethcathinone (4-BEC)	feb-14	69	Sibutramine	ott-13
28	3,4-dimethoxy-α-PVP; 3,4-DMeO-α-PVP	feb-14	70	Gabapentin	ott-13
29	Aminopirina	feb-14	71	Rimonabant	ott-13
30	4-metilaminofenazone	feb-14	72	Methallylescalline	ott-13
31	N-ethyl-4-methylnorpentedrone	gen-14	73	C30-NBOMe	ott-13
32	PB-22 indazole analogue	gen-14	74	4-methylaminorex p-methyl derivative	ott-13
33	5F-PB-22 indazole analogue	gen-14	75	AM-1248 isomero azepano	set-13
34	Tramadol	gen-14	76	bk-MPA	set-13
35	N-methyl-2C-B	gen-14	77	LY2183240	set-13
36	2-MeO-diphenidine	gen-14	78	6-MAPB	set-13
37	6-Bromo-MDMA	gen-14	79	Trenbolone	set-13
38	Difenidina	dic-13	80	3C-E	set-13
39	FUB-PB-22	dic-13	81	3C-P	set-13
40	5F-SDB-006	dic-13	82	25iP-NBOMe	set-13
41	SDB-006	dic-13	83	25I-NBMD	set-13
42	1-(Cyclohexylmethyl)-2-[(4-ethoxyphenyl)methyl]-N,N-diethyl-1H-benzimidazol-5-carboxamide	dic-13	84	Mescalina	ago-13

85	Metossietamina Bromo Derivato	ago-13	119	Clorochina	apr-13
86	Diclazepam	ago-13	120	JWH-145	apr-13
87	W-15	ago-13	121	JWH-030	apr-13
88	Nitracaina	ago-13	122	JWH-307 bromo derivato	apr-13
89	JWH-412 5-fluoropentyl derivative	ago-13	123	2,5-dimetossi-4-etilfenetilamina (2C-E)	apr-13
90	Proscalina	ago-13	124	4-bromo-2,5-dimetossianfetamina (DOB)	apr-13
91	Tadalafil	lug-13	125	4-cloro-2,5-dimetossiamfetamina (DOC)	apr-13
92	PMKA	lug-13	126	5F-PB22	mar-13
93	βk-PBDB	lug-13	127	Flubromazepam	mar-13
94	Escalina	lug-13	128	EAM-2201 [1-(5-fluoropentil)-1H-indol-3-il]-(4-etil-naftalen-1-il)metanone	feb-13
95	Mephtetramine	lug-13	129	Carfentanil	feb-13
96	5-EAPB	lug-13	130	JWH-368 (5-(3-fluorophenyl)-1-pentyl-1H-pyrrol-3-yl)-1-naphthalenyl-methanone)	feb-13
97	AL-Allilescalina	lug-13	131	A-834,735 (1-(tetraidropiran-4-ilmetil)-1H-indol-3-il)-(2,2,3,3-tetrametilciclopropil)metanone)	gen-13
98	Mebroqualone	lug-13	132	2C-H (2-(2,5-dimetossifenil)etanamina)	gen-13
99	5F-AB-PINACA	lug-13	133	2C-B (4-Bromo-2,5-dimetossibenzenetanamina)	gen-13
100	JTE-907	lug-13	134	5-MAPB (1-(Benzofuran-5-il)-N-metilpropan-2-amina)	gen-13
101	2-(2,3-dimethoxyphenyl)-N-(3,4,5-trimethoxybenzyl)ethanamine	lug-13	135	4-fluorocatinone	gen-13
102	3-[2-(2-methoxybenzylamino)ethyl]-1H-quinazoline-2,4-dione (RH-34)	lug-13	136	Quetiapina	dic-12
103	N-(1-amino-3-methyl-1-oxobutan-2-yl)-1-(4-fluorobenzil)-1H-indazole-3-carboxamide (AB-FUBINACA)	lug-13	137	4-metil-fendimetrazina	dic-12
104	1-(4-methoxyphenyl)-2-(pyrrolidin-1-yl)pentan-1-one (4-MeO-α-PVP)	giu-13	138	4-metilaminorex-4-metil derivato	dic-12
105	4-methylbuphedrone, N-benzyl derivative	giu-13	139	25N-NBOMe	dic-12
106	A-836,339	giu-13	140	25G-NBOMe	dic-12
107	2-ethylamino-1-phenyl-propan-1-one (Ethylpropion, N-ethylcathinone and 2-ethylaminopropiophenon, Etilcatinone)	mag-13	141	25E-NBOMe	dic-12
108	Fenacetina	mag-13	142	2C-N	dic-12
109	α-PVT, alpha-PVT, alpha-pyrrolidinopentiothiophenone	mag-13	143	2C-G	dic-12
110	AB-PINACA	mag-13	144	UR-144 N-(5-cloropentil) derivato	dic-12
111	TFMPP	mag-13	145	25B-NBOMe	dic-12
112	Idrossizina	mag-13	146	4-cloroamfetamina (4-CA)	dic-12
113	N-Methyl-2-pyrrolidone (NMP)	mag-13	147	Isobutanoilfentanil	dic-12
114	N-ethyl-1-phenyl-butane-2-amine	mag-13	148	4-HTMPIPO	nov-12
115	URB-597([3-(3-carbamoylphenyl)phenyl] N-cyclohexylcarbamate))	apr-13	149	JWH-018 quinlinecarboxamide	nov-12
116	25H-NBOMe; 2C-H-NBOMe(2-(2,5-dimethoxyphenyl)-N-(2-methoxybenzyl)ethanamine)	apr-13	150	AB-005 isomero azepan	nov-12
117	3,4-dichloromethylphenidate	apr-13	151	2-AI	ott-12
118	UR-144 heptyl derivative ((1-heptyl-1H-indol-3-yl)(2,2,3,3-tetramethylcyclopropyl)-methanone)	apr-13	152	AB-005	ott-12

153	AM-2201 analogo Indazolecarboxamide	ott-12	202	MDMA	feb-12
154	AKB-48F	set-12	203	URB754	feb-12
155	AM-1248	set-12	204	1-(Tiofen-2-il)propan-2-amina	feb-12
156	N-Etilketamina	set-12	205	Clobenzorex (o-clorobenzilamfetamina)	feb-12
157	5-(2-Aminopropil)-2,3-diidro-1H-indene	set-12	206	Fenilpropanolamina (PPA)	feb-12
158	4-Idrossiamfetamina	set-12	207	2-Fluoroamfetamina	feb-12
159	3-Metilmetcatinone (3-MMC)	set-12	208	1-(3-Metilbenzilpiperazina)	feb-12
160	2-MeO-Ketamina	ago-12	209	3-Fluoro-isometcatinone (3-FIMC)	feb-12
161	Pirazolam	ago-12	210	Trans-CP 47,497-C8 omologo	feb-12
162	4-AcO-DPT	ago-12	211	1-Cicloesil-x-metossibenzolo	feb-12
163	AH-7921	ago-12	212	N-Propilamfetamina	feb-12
164	JWH 018 N-(5-cloropentil) derivato	ago-12	213	3-(p-metossibenzoil)-N-metilindolo	feb-12
165	JWH 018 N-(5-bromopentil) derivato	ago-12	214	N-idrossi MDA (MDOH)	feb-12
166	1-(5-Fluoropentil)-3-(2-etilbenzoil)indolo	lug-12	215	Popper (Nitrito di isopropile)	gen-12
167	1-(5-Fluoropentil)-3-(2-metilbenzoil)indolo	lug-12	216	HU-331	gen-12
168	JWH-122 pentenil 2-metilindolo derivato	lug-12	217	Scopolamina	dic-11
169	JWH-122 pentenil derivato	lug-12	218	Atropina	dic-11
170	MAM-2201 cloropentil analogo	lug-12	219	1-Fenil-1-propanamina	dic-11
171	3,4-Metilendioxi-N,N-dimetilamfetamina	lug-12	220	AM-694 - cloro derivato	dic-11
172	JWH-018 carbossamide derivato	lug-12	221	α-Pirrolidinobutirrofeneone (α-PBP)	dic-11
173	APICA	lug-12	222	3-Amino-1-fenil-butane (3-APB)	dic-11
174	25I-NBOMe	giu-12	223	AM-2232	dic-11
175	MPHP	giu-12	224	Etizolam	dic-11
176	STS-135	giu-12	225	Etilfenidato	nov-11
177	5-MeO-MET	giu-12	226	Camfetamina	nov-11
178	4-HO-DPT	giu-12	227	JWH-022	nov-11
179	UR-144(-2H)	giu-12	228	4-Metilbufedrone (4-Me-MABP)	nov-11
180	Zopiclone	giu-12	229	WIN 55,212-2	nov-11
181	5-(2-Aminopropil)indolo (5-IT)	giu-12	230	AM-679	nov-11
182	APINACA	mag-12	231	CP 47,497-C8-omologo	nov-11
183	2,4,5-TMMC	mag-12	232	Propossifene	nov-11
184	1-Fenil-2-(piperidin-1-il)butan-1-one	mag-12	233	Paracetamolo	ott-11
185	4-AcO-DALT	apr-12	234	bk-MDDMA	ott-11
186	LSD	apr-12	235	Benzilpiperidina	ott-11
187	A-796,260	apr-12	236	4-EMC	ott-11
188	25D-NBOMe	apr-12	237	Desomorfinina	ott-11
189	Benzocaina	apr-12	238	4-BMC (Brefedrone)	set-11
190	5FUR-144	mar-12	239	Isopentadrone	set-11
191	3-MeO-PCP	mar-12	240	WIN 48,098 (Pravadoline)	set-11
192	4-Fluoroefedrina	mar-12	241	Pirovalerone	set-11
193	1-Etiniil-1-cicloesano (ECX)	mar-12	242	Dipipanone	set-11
194	4-Amino-3-fenil-butanoic acid (Phenibut)	mar-12	243	Sildenafil	ago-11
195	MAM-2201	mar-12	244	Metilone (MDMCAT; MDMC; bk-MDMA)	ago-11
196	2-Fluoro-N-metil-amfetamina - (2-FMA)	mar-12	245	4-fluoroamfetamina (4-FA)	ago-11
197	6-APDB	mar-12	246	Metamfetamina	ago-11
198	5-APDB	mar-12	247	N-Etilbufedrone	ago-11
199	Alfa-metiltriptamina (AMT)	mar-12	248	Org-29647	ago-11
200	JWH-370	feb-12	249	Org-27569	ago-11
201	UR-144	feb-12	250	Org-27759	ago-11
251	AM-2233	ago-11	300	3-MeO-PCE	nov-10
252	JWH-307	ago-11	301	3-(4-Idrossimetilbenzoil)-1-pentilindolo	nov-10
253	Caffeina (in eroina)	ago-11	302	Metossetamina	nov-10
254	Benzoin isopropil etere (BIE)	lug-11	303	PMMA	ott-10
255	Pseudoefedrina	lug-11	304	JWH-019	ott-10

256	Nandrolone	lug-11	305	JWH-203	ott-10
257	JWH-412	lug-11	306	3,4-DMMC	ott-10
258	JWH-387	lug-11	307	JWH-250	ott-10
259	Fenazepam	lug-11	308	Desossipipradrolo	ott-10
260	Ayauasca (NN-DMT)	lug-11	309	JWH-200	set-10
261	Ayauasca (Armina; Harmine)	lug-11	310	Buflomedil	set-10
262	4-APB	giu-11	311	Diltiazem	set-10
263	6-APB	giu-11	312	Etafedrina	set-10
264	RCS-4(C4)	giu-11	313	JWH-210	set-10
265	Ostarina	giu-11	314	Pentdrone (β -etil-metcatinone)	set-10
266	JWH-122 fluoropentil derivato	giu-11	315	5-MeO-DPT	set-10
267	2C-C-NBOMe	giu-11	316	Pentilone	set-10
268	Colofonia in hashish	giu-11	317	M-ALPHA	set-10
269	OMMA	giu-11	318	Isomero nafirone	ago-10
270	Metanandamide	mag-11	319	Variante C8 + C2 del CP-47,497	ago-10
271	AM-1220-azepane-derivato	mag-11	320	4MBC	ago-10
272	AM-1220	mag-11	321	MPPP	ago-10
273	5-HTTP	mag-11	322	Butilone	ago-10
274	JWH-007	mag-11	323	JWH-015	lug-10
275	Tropicamide	mag-11	324	MPBP	lug-10
276	Diazepam	apr-11	325	JWH-122	lug-10
277	(2-metossifenil)(1-pentil-1H-indol-3-il)metanone	apr-11	326	AM-694	lug-10
278	N-Etilamfetamina	apr-11	327	4-Metilecatinone (4-MEC)	lug-10
279	α -Pirrolidinopentiofenone (α -PVP)	apr-11	328	Bufedrone	lug-10
280	DMMA	apr-11	329	JWH-073 metilderivato	lug-10
281	Metorfano	mar-11	330	Dimetocaina DMC	giu-10
282	3-FMC	mar-11	331	DMAA	giu-10
283	Derivato JWH-250	mar-11	332	iso-Etcatinone	giu-10
284	5-IAI	mar-11	333	pFBT	giu-10
285	JWH-182	mar-11	334	Nafirone	giu-10
286	1-Pentil-3-(1-adamantol)indolo	feb-11	335	JWH-081	giu-10
287	JWH-251	feb-11	336	RCS-4 (JWH-018 analogo)	mag-10
288	N,N-dimetilamfetamina	feb-11	337	Fentanil	mag-10
289	AM-2201	gen-11	338	4-FMA	mar-10
290	MPA	gen-11	339	Mefedrone (4-MMC)	mar-10
291	CRA-13	gen-11	340	Metamizolo (novalgina)	mar-10
292	4-MeO-PCP	gen-11	341	pFPP	mar-10
293	Desossi-D2PM	dic-10	342	MDAI	mar-10
294	5-APB	dic-10	343	β -Me-PEA	mar-10
295	BMDB	dic-10	344	N,N-dimetilfenetilamina	mar-10
296	BMDP	dic-10	345	N-benzil-1-fenilettilamina	mar-10
297	Arecoline	nov-10	346	JWH-073	feb-10
298	Dibutilone	nov-10	347	JWH-018	feb-10
299	MDPBP	nov-10	348	GHB	gen-10